



COMUNICATO STAMPA
Pistoia, lunedì 11 maggio 2026

Piccole Bellezze 2026: Fondazione Cariat rafforza il sostegno alla rigenerazione dei luoghi di comunità

Con il nuovo bando a disposizione 350mila euro per recuperare e valorizzare spazi a uso pubblico, dove realizzare attività sociali, culturali ed educative, con particolare attenzione a progetti in partenariato, piccoli comuni e programmazione di lungo periodo

È aperta l'edizione 2026 del bando Piccole Bellezze, con cui Fondazione Cariat rinnova e potenzia il proprio impegno a favore della **riqualificazione di spazi a uso pubblico** in stato di abbandono o non fruibili, da restituire alle comunità attraverso **attività sociali, culturali e educative**.

La Fondazione mette a disposizione un **budget complessivo di 350mila euro**, incrementando in modo significativo le risorse rispetto alle precedenti edizioni del bando in cui sono introdotte **importanti novità** per aumentare l'impatto, la qualità e la sostenibilità degli interventi.

«Con Piccole Bellezze – dichiara il presidente di Fondazione Cariat Luca Gori – rinnoviamo l'impegno a sostenere progetti sulla rigenerazione dei luoghi come leva di coesione sociale e di attivismo civico. Le novità dell'edizione 2026 vanno in questa direzione: più risorse, maggiore attenzione alla programmazione nel tempo, valore premiale ai partenariati e un sostegno rafforzato ai territori più piccoli. L'obiettivo è favorire progetti capaci di durare, di essere realmente vissuti dalle comunità e di rispondere ai bisogni di prossimità.»

Il bando è rivolto a **enti del Terzo Settore, enti pubblici territoriali ed enti ecclesiastici e religiosi** con sede o attività nella provincia di Pistoia. Possono partecipare in qualità di partner anche **istituti scolastici e soggetti profit**.

I progetti dovranno riguardare la **riqualificazione di spazi pubblici o privati a uso pubblico** – edifici, aree verdi, luoghi di comunità – integrando gli interventi fisici con **programmi di attività a partecipazione attiva**, con particolare attenzione al coinvolgimento diretto della cittadinanza.

L'edizione 2026 di Piccole Bellezze ha **importanti novità**. La prima riguarda il budget: i



350mila euro messi a disposizione (rispetto al budget di 200mila delle precedenti edizioni) includono, per la prima volta, un **bonus di 50mila euro** complessivi destinato a progetti che presentino un **programma dettagliato di attività** almeno biennale. Una scelta che mira a rafforzare la sostenibilità nel tempo degli interventi e la loro capacità di incidere in modo duraturo sulla vita delle comunità.

Particolare rilievo è attribuito anche alla **qualità delle collaborazioni**: nella valutazione sarà considerata come prioritaria la presenza di un **partenariato pubblico-privato**, sia in fase di progettazione degli interventi che in quelle di programmazione e gestione delle attività.

Un'attenzione specifica è, inoltre, riservata ai **territori più piccoli**. Per i soggetti con sede in comuni con meno di 7mila abitanti sarà, infatti, possibile richiedere un contributo per coprire fino all'**80% dei costi complessivi del progetto** (con tetto massimo di copertura in generale fissato al 50%), rafforzando così le opportunità di intervento nelle aree con minori risorse. In tutti i casi, il bando prevede come **importo massimo** di contributo a progetto **50mila euro**.

Altra novità riguarda i **requisiti sulla disponibilità degli spazi**, con la richiesta di un assenso o di una concessione del proprietario per un periodo preferibilmente **non inferiore a nove anni**, a garanzia della continuità delle iniziative. Per Piccole Bellezze, infine, è stato creato un apposito logo da utilizzare come elemento caratterizzante degli interventi sostenuti dalla Fondazione con questo bando.

I progetti dovranno essere presentati **in forma di concept**, con una documentazione semplificata e una stima di massima del budget (non possono comunque partecipare al bando progetti con budget inferiore a 60mila euro). Ai progetti selezionati sarà garantito anche un **affiancamento tecnico** da parte di un consulente incaricato da Fondazione Caript, per accompagnare lo sviluppo degli interventi e verificarne fattibilità e sostenibilità.

La **scadenza** per partecipare è il **14 settembre 2026**. Il bando e la modulistica sono disponibili su fondazionecript.it nella sezione "Bandi e modulistica".

Ufficio stampa e Comunicazione
Fondazione Caript
Riccardo Fineschi 0573 974222
riccardo.fineschi@fondazionecript.it